

## Tromboembolismo venoso nonostante profilassi dopo interventi di artroprotesi

Data 01 luglio 2012 Categoria cardiovas colare

Nonostante una profilassi antitrombotica episodi di tromboembolismo venoso sintomatico sono possibili dopo intervento di artroprotesi d'anca o di ginocchio.

Per nostra natura spesso ci meravigliamo se, nonostante un corretto trattamento, le cose non vanno come si sperava. L'inganno cognitivo che ci porta fuori strada è l'idea che i farmaci siano sempre efficaci. In realtà nella maggior parte dei casi un farmaco usato per trattare o prevenire una determinata patologia riduce il rischio di un "tot", ma non riesce ad azzerarlo.

Uno studio interessante ci ricorda questo semplice concetto .

Si tratta di una revisione sistematica della letteratura che ha valutato l'incidenza di tromboembolismo venoso sintomatico post operatorio in pazienti operati di artroprotesi d'anca o di ginocchio e che erano stati correttamente sottoposti a profilassi antitrombotica come suggerito dalle linee guida (47 studi per quasi 45.000 pazienti).

Si è visto che nonostante la profilassi effettuata secondo gli standard ottimali circa 1 paziente ogni 100 (per l'artroprotesi del ginocchio) oppure 1 ogni 200 (per l'artroprotesi d'anca) vanno incontro a tromboembolismo venoso sintomatico durante il ricovero in ospedale.

Qualcuno dirà che è la scoperta dell'acqua calda e che non si vede dove sia la novità nell'affermazione che la medicina è fallibile, come d'altra parte qualsiasi attività umana.

Infatti non abbiamo la pretesa di riportare novità alcuna, ma ci è sembrato utile ricordare questo aspetto in un periodo in cui i medici sempre più spesso vengono chiamati nelle aule di tribunale.

## RenatoRossi

## Referenze

1. Januel J-M et al for the IMECCHI Group. Symptomatic In-Hospital Deep Vein Thrombosis and Pulmonary Embolism Following Hip and Knee Arthroplasty Among Patients Receiving Recommended Prophylaxis A Systematic Review. JAMA 2012 Jan 18;307:294-303